

EXHIBITION

UN RAGAZZO D'

PAOLO ROSSI

ANCONA 2026



UN RAGAZZO D'

PAOLO ROSSI

ANCONA 2026



ANCONA

ANCONA

ANCONA 2026



Ancona è una città affacciata sul Mar Adriatico dove mare, storia e cultura si fondono in un contesto paesaggistico unico. Capoluogo delle Marche e importante scalo portuale dell'Adriatico, Ancona combina il fascino della sua lunga storia con l'energia di una città vivace e dinamica.

La città si estende tra colline e mare, regalando panorami suggestivi e custodendo un patrimonio storico che attraversa secoli di civiltà: dalle origini greche alle testimonianze romane e medievali. Tra i simboli più iconici spiccano l'Arco di Traiano, raffinato monumento che accoglie chi arriva dal porto, e la Cattedrale di San Ciriaco, che domina la città dal Colle Guasco offrendo una vista spettacolare sul mare.

Ancona è anche sinonimo di natura e relax grazie alla vicinanza del Parco del Conero, dove falesie bianche, sentieri panoramici e spiagge incontaminate danno vita a uno dei tratti più suggestivi della costa adriatica.

Città universitaria e porto internazionale, Ancona si distingue per la sua apertura e accoglienza: un luogo in cui tradizione marinara, cultura, gastronomia e innovazione convivono armoniosamente. Passeggiare nel centro storico, esplorare i mercati e gustare i piatti tipici di mare significa vivere un'esperienza autentica, immersi tra storia, cultura e atmosfera mediterranea.



L'idea è di includere nella nostra programmazione 2026 l'allestimento della mostra durante il vostro evento annuale denominato "Derby - La Festa del Calcio Anconetano" che si svolgerà presso lo Stadio del Conero.

L'esibizione (gratuita al pubblico) sarà preceduta da una Conferenza Stampa alla presenza di autorità, importanti ospiti, grandi campioni dello sport, giornalisti, e dalla moglie di Paolo, la dott.ssa Federica Cappelletti oggi anche Presidente della Lega Femminile Serie A di calcio.

Gli stessi spazi espositivi rimarranno a disposizione per appuntamenti legati all'evento, in tal senso, saranno coinvolte nel progetto le scuole ed i coordinamenti regionali di CONI e FIGC.



Il progetto che ripercorre cronologicamente la vita e la carriera di Paolo Rossi è uno dei più significativi al mondo, per innovazione, investimenti e costruzione espositiva su un singolo personaggio sportivo.

L'allestimento prevede di creare attraverso telai, pannellature, stampe, totem, stendardi, box, monitor e bacheche un percorso dagli esordi al lascito finale con oltre 300 reperti storici unici, inclusi i trofei più importanti: Pallone d'Oro 82 France Football, Scarpa d'oro capo cannoniere Spagna 82, Pallone d'oro miglior giocatore Spagna 82, Maglia finale Spagna 82 e gli Scarpini tripletta al Brasile Spagna 82.

La mostra, inoltre, ospiterà al suo interno un progetto di Realtà Virtuale che darà ai visitatori la possibilità di rivivere attraverso dei visori VR i tre goal realizzati al Brasile, stando seduti nelle tribune del vecchio stadio Sarrià di Barcellona.



PARTNERS

PRESENTATO DA :



CON IL PATROCINIO DI:




FIFA



C'è un solo uomo al mondo che ha segnato 3 gol al Brasile, ha messo in ginocchio una delle squadre più forti e competitive di tutti i tempi, ha cambiato il modo di giocare dei brasiliani e ha trascinato l'Italia stanca alla vittoria: Paolo Rossi.

Paolo è amato da tutti, un bravo ragazzo che è riuscito a vincere tutti i premi d'oro del calcio: Paolo è un ragazzo d'oro (PAOLOROSSO, UN RAGAZZO D'ORO), qualunque sia il significato che ognuno di noi vuole dargli.





Paolo “Pablito” Rossi è considerato da tutti l’emblema dell’Italia, della vittoria, della meraviglia, dello stupore ma anche della sofferenza, della caparbia, della tenacia e della rinascita. Una perfetta espressione dei valori positivi e dello spirito italiano.

UNO DEI GIOCATORI DI MAGGIOR SUCCESSO NELLA STORIA DEL CALCIO

1982:

CAMPIONE DEL MONDO

CAPOCANNONIERE

COPPA DEL MONDO SPAGNA

COPPA DEL MONDO GOLDEN BOOT

PALLONE D'ORO 1982

PALLONE D'ARGENTO

COPPA DEL MONDO ARGENTINA '78

1 COPPA DEI CAMPIONI

UN CAMPIONE DEL MONDO PER OGNI CLUB

1 COPPA DEI VINCITORI

CAPOCANNONIERE DELLA COPPA DEI CAMPIONI

2 TROFEI DI CAMPIONATO

CAPOCANNONIERE SERIE A

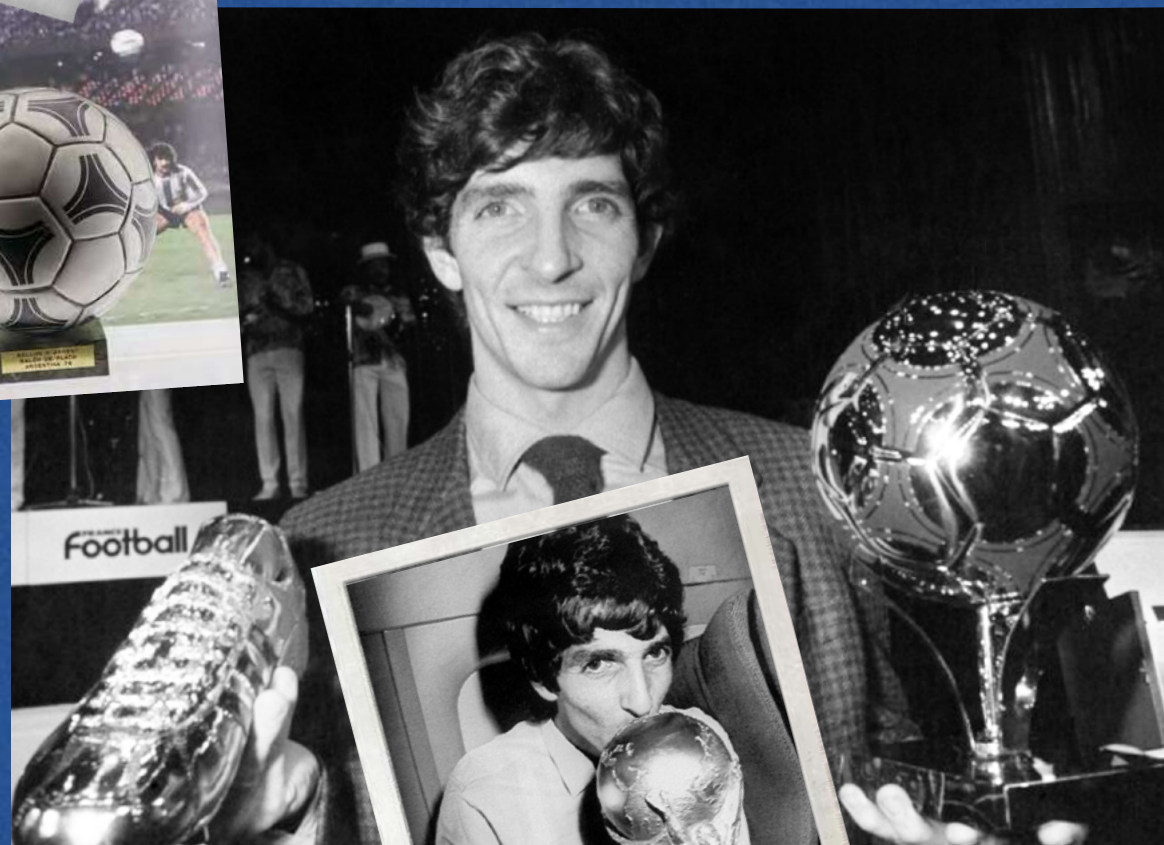
CAPOCANNONIERE SERIE B

1 COPPA ITALIA

1 SUPERCOPPA EUROPEA

COLLARE D'ORO

WALK OF FAME / CONI



LA MOSTRA:

La mostra "Paolo Rossi, un ragazzo d'oro" è l'unica esposizione di Paolo Rossi dopo la sua recente scomparsa e l'unica che detiene i diritti di tutti i memoriali: dal Pallone d'oro alla Scarpa d'oro, dalle foto private alle reazioni della sua audienza dopo la triste notizia. Un omaggio alla vita di un grande campione che, grazie alle sue gesta, diventa immortale: dove finisce l'uomo, inizia la leggenda.



Il calcio diventa un'occasione di incontro e di umanità per raccontare la forza e la tenacia di un uomo. Quello che vedremo non sarà un semplice sport, ma assaporeremo l'arte di saper vivere di un campione.





La mostra è un racconto della vita di Paolo Rossi, dagli esordi fino al post mortem, e sarà modulare e suddivisa in varie sezioni in base alla disponibilità e alla metratura degli spazi.



SUDDIVISIONE IN SEZIONI DELLA MOSTRA:

CARRIERA PRECOCE

L.R. VICENZA

JUVENTUS

LA MAGLIA AZZURRA

CAMPIONI DEL MONDO. CAMPIONI DEL MONDO.
CAMPIONI DEL MONDO.

REALTÀ VIRTUALE: TRIPLETTA ALLO STADIO SARRIÀ

POST-CARRIERA E VITA PRIVATA

CONTRIBUTI (PAOLO&FRIENDS)

R.I.P 1956 - ∞

L'EREDITÀ: CAPOLAVORO

LE LEGGENDE DEL CALCIO

CARRIERA PRECOCE

Grazie agli album di famiglia, verrà ricostruita una memoria storica dei suoi primi anni di vita con le sue prime scarpe da calcio, il suo primo contratto e una delle sue prime maglie, fotografie e documenti volti a ricostruire un ricordo della sua infanzia con interviste dedicate.

IL RIMO AMORE





JUVENTUS

Saranno esposti i premi più importanti vinti durante il periodo juventino, foto, interviste video ai compagni di calcio con maglie personalizzate, contestualizzazione storica, gli Agnelli.



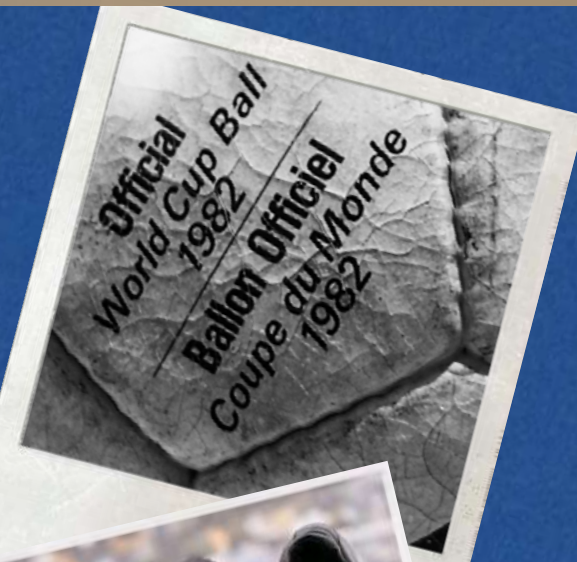


LA MAGLIA DEGLI AZZURRI

Contestualizzazione storica dell'Italia degli anni '80. Il sogno di Paolo Rossi si è finalmente avverato: rappresentare l'Italia nel mondo. In questa sezione saranno esposte le maglie originali della Nazionale, il pallone d'argento dei Mondiali del 1978, la giacca della Nazionale dei Mondiali del 1978, gigantografie di vari momenti importanti, interviste video, memorabilia e il cartellino originale utilizzato dall'arbitro nella partita Italia-Argentina, la trasformazione di Paolo Rossi in "Pablito".

CAMPIONI DEL MONDO CAMPIONI DEL MONDO CAMPIONI DEL MONDO

Coppa del Mondo 1982. Il grande obiettivo. Tutta l'Italia ha sognato ad occhi aperti. In questa sezione saranno esposte le maglie originali della Nazionale, le divise di Italia-Germania e il biglietto della finale. Ci saranno interviste video, la cronaca di Italia-Brasile dell'arbitro Klein con la sua divisa originale e il commento sonoro per entrare nell'atmosfera di quell'anno magico. Non mancheranno le interviste agli ex giocatori del Mondiale '82 che racconteranno momenti di vita con Paolo Rossi e momenti che sono rimasti impressi per sempre nella memoria di un'intera nazione.

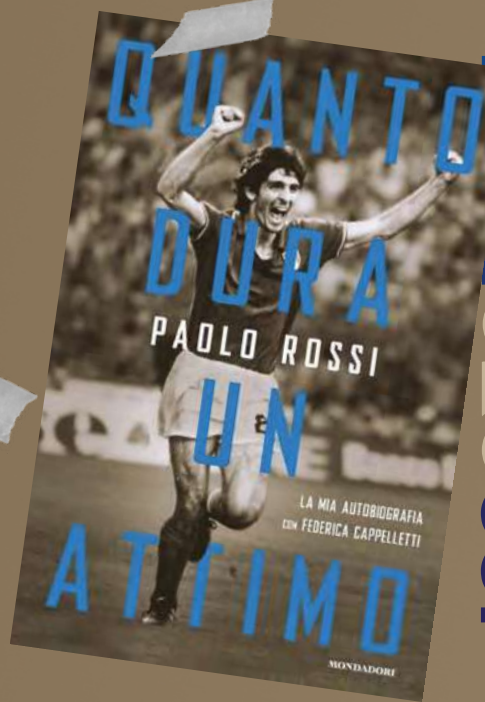


REALTÀ VIRTUALE: TRIPLETTA ALLO STADIO SARRIÀ

LE
S
I
E
B
R
A
S
I
L
E
T
A
L
I
E



L'allestimento riprodurrà l'ingresso dello stadio di Sarrià, il visitatore sarà invitato a sedersi, indossare il visore VR e rivivere la tripletta di Pablito a 360° come se si tornasse indietro nel tempo: striscioni, luci, ricostruzione architettonica dello stadio di Sarrià attualmente demolito, movimenti dei giocatori, tutto è stato riprodotto fedelmente ricordando quel magico giorno in cui Pablito segnò 3 gol contro il Brasile, unico calciatore ad oggi ad essere riuscito in questa impresa.



PAOLO ROSSI

UN RAGAZZO D'

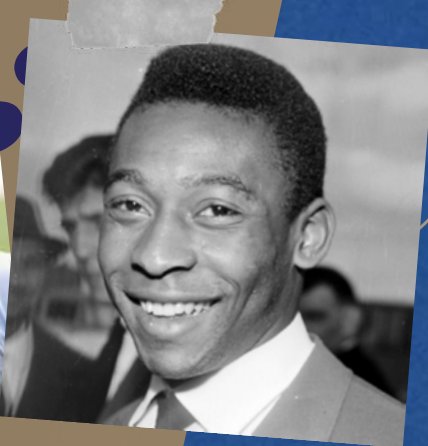
POST - CARRIERA E VITA PRIVATA

In questa sezione parleremo di chi era Paolo come amico, come padre e marito. Non solo, quindi, i trofei della sua post-carriera, ma anche i suoi ultimi beni, i vestiti, il vino che ha prodotto, il libro che ha scritto con la moglie, le rose che ha deciso di lasciare alle figlie per testamento, una grande carta da parati che racconta la sua onorevole vita e le storie dei suoi amici, da Eros Ramazzotti a Bocelli, da Ilaria D'Amico a Cannavaro.



DONAZIONI

Paolo&Friends. Tutte donazioni di amici, avversari (ma solo sportivi): un'enorme collezione di diverse maglie nazionali appartenute ai più forti campioni del calcio, sia del passato che del presente: Messi, Mbappe, Buffon, Maldini, Neymar, Vialli, Mancini, Donnarumma, Ibrahimović, Baresi, Totti e altri.



Ad oggi sono centinaia le opere realizzate da artisti contemporanei e dedicate a Paolo Rossi, di cui le migliori saranno selezionate ed esposte in questa sezione. L'arte contemporanea incontrerà il calcio.

**IN MOSTRA UN VIDEO MAI VISTO PRIMA
DI PELÈ IN MEMORIA DI PAOLO.**

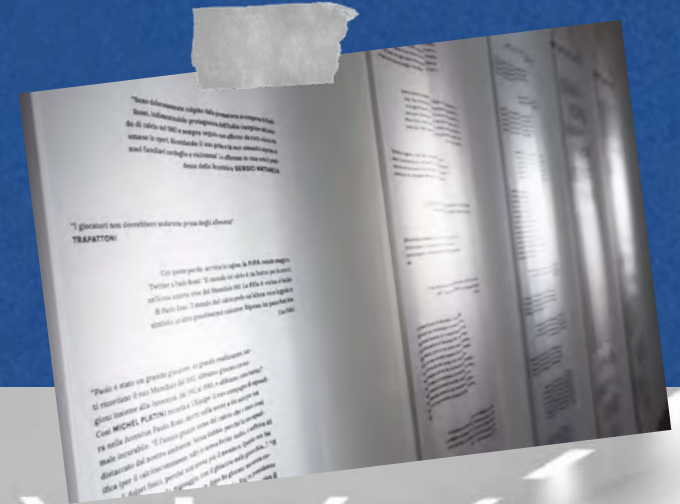


1956 - ∞

Una grande installazione in memoria di Paolo Rossi composta da lunghi striscioni, rotoli di parole, lettere di cordoglio di personaggi televisivi, sportivi, politici, attori, cantanti, scrittori che hanno lasciato un ricordo, un ricordo per salutare Pablito. Nel silenzio più totale si sentiranno le voci leggere le lettere interpretate dai veri autori. Il momento di raccoglimento sarà di grande impatto emotivo e visivo. Una grande stampa accoglierà il visitatore per ricordare che dove finisce l'uomo inizia la leggenda.



PAOLO ROSSI
1956 - ∞



MASTERPIECE

In questa sezione i trofei più importanti: il Pallone d'oro, il premio per il miglior giocatore dei Mondiali del 1982, lo Stivale d'oro del 1982 e una fedele riproduzione della Coppa del Mondo accompagneranno il visitatore nel suo percorso di visita. accompagneranno il visitatore in un viaggio sulle note del "Giulio Cesare" di Venditti con un emozionante videoclip per salutare il nostro campione.



MOSTRE REALTÀ



- ZURICH** FIFA MUSEUM
(10 GIORNI - 3.000 VISITATORI)
- TRENTO** PALAZZO DELLE ALBERE
(3 SETTIMANE - 12.000 VISITATORI)
- FIRENZE** GALLERIA DELLE CARROZZE
(1 MESE - 25.000 VISITATORI)
- ROME** PALAZZO DEL CONI
(2 SETTIMANE - 14.000 VISITATORI)
- PADOVA** L'ALGORÀ
(3 SETTIMANE - 26.000 VISITATORI)
- PARMA** LABORATORIO APERTO DI PARMA
(5 GIORNI - 2.000 VISITATORI)
- NOVISAD** MUSEUM OF CONTEMPORARY ARTS
(3 SETTIMANE - 25.000 VISITATORI)
- BELGRADO** NATIONAL MUSEUM OF APPLIED ART
(3 SETTIMANE - 18.000 VISITATORI)
- TIRANA** NATIONAL MUSEUM OF HISTORY
(3 SETTIMANE - 42.000 VISITATORI)
- KOSOVO** PRISTINA MALL
(3 SETTIMANE - 32.000 VISITATORI)
- SKOPJE** MULTIMEDIA CENTER MALA STANICA
(1 MESE - 18.000 VISITATORI)
- RIJEKA** MUSEUM OF THE CITY OF RIJEKA - THE CUBE
(3 SETTIMANE - 16.000 VISITATORI)
- NEW YORK** GLASS PALACE UNITED NATIONS NEW YORK
(10 GIORNI - 3.000 VISITATORI INTERNI ALLE NAZIONI UNITE)
- COMO** DUE SEDI ESPOSITIVI: PALAZZO BROLETTO E AN PIETRO IN ATRIO
(16 GENNAIO-19 APRILE - 60.000 VISITATORI)



MOSTRE REALIZZATE



MOSTRE REALIZZATE



MOSTRE REALIZATE



MOSTRE REALIZZATE



CONFERENZA STAMPA

CONFERENZA STAMPA



VERSSAGE

VERNISSAGE



CELEBRITÀ

CELEBRITÀ



CELEBRATA



Lettera del Presidente CONI Giovanni Malagò



LA PREFAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONI

Legends live forever, going beyond the space-time dimension, crystallising their image, by permeating it with a light fuelled by timeless and unforgettable deeds. These deeds are perceived as unique of its kind by those who had the privilege to appreciate them. Paolo Rossi is the strongest representation of this, a 'giant' who escapes time and always deserves to be applauded. He was a humble champion and so special because of it, a leading scorer who made goals in the field and in the heart of people. Without flaunting his qualities, with the strength of simplicity which made him a heritage to be proudly preserved.

I am proud of having the opportunity to introduce this born initiative and wanted to pay homage to his memory, aware that each tribute will contribute to promoting the virtues of an icon who wrote the history giving us sparkling emotions. Paolo wasn't just the top scorer of 1982 FIFA World Cup Spain with the world title sewn on his chest. He has been able to represent the desire for the affirmation of an entire nation, gathering it around his figure, that of a man far from proclamations and close to humble demands of those who wanted to raise their heads with pride. He has been himself and all of us, like an osmosis that is hard to tell but wonderful to experience. It has been an honour to be able to give him - in 2017- the Golden Collar, which is the highest sporting honour, as an award for a challenge that certifies his competitive and human greatness.

Paolo with his arms in the air, and a great big smile as if it was an extension of his way of being, the blue as a natural dress with a deep shade as was his bond with the Italian national football team. This photograph - which represents him in an eloquent way - will not fade with the passing of time, it will remain an intangible testimony of a wonderful interpreter of our world that we celebrate today, remembering his profile and spreading the ideals which animated him. Rossi won and let win, but never denied his identity by becoming a champion with the strength of those who make efforts to cultivate talent and the ambition of those who chase a target with determination. He made us cheer and cry for joy, he was not looking for success, he earned it, while shunning it. He joined Italy gave us many dreams in one, surprising the world as he climbed it until he conquered it. He joined Italy thanks to his feats, standard-bearer of the values which make sport an instrument of brotherhood that goes beyond barriers and divisions. He has taught us to believe in this, by showing us the way to victory. He has been a great man while remaining one of us. This is why we have the duty to make him known to those who have not had the opportunity to experience him and to remember him for those who do not stop regretting him.

Thanks for everything, Paolo. Again, and forever.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano
CONIIS Roma - Foro Italico
tel +39 06 3495 7916 - fax +39 06 3495 7938
e-mail: segretario@conionline.it

Lettera del Presidente FIFA Gianni Infantino



Prefazione del Presidente della FIFA Gianni Infantino

Being able to tell who Paolo Rossi was fills me with joy, pride and emotion. His death left a great void for the world of football: Paolo Rossi is a timeless legend that will remain in the minds of those who love football.

Personally, I am very attached to Rossi as a footballer, but above all to Paolo as a man. I had the honour and privilege of knowing him and speaking to him on various occasions. I will always remember his genuine smile, his way of being a humble and sincere champion. Paolo Rossi is one of my childhood heroes and was the point of reference for a generation that admired his goals, celebrating them like him, with his arms raised to the sky.

In Spain, in 1982, he was the architect of an unforgettable Italian adventure that led the national team led by Enzo Bearzot to world triumph. In that summer, "Pablito" was truly unstoppable. With three goals to Brazil, a brace in the semifinal against Poland and finally the first goal to West Germany during the final in Madrid, Paolo took Italy to the top of the world, becoming a symbol of pride for the whole nation.

His passion for football was immense and contagious. Paolo loved people and his country and was the architect of various social initiatives. Authentic man, true champion on the pitch and in life. It is important, indeed I would say a duty, to pass on the legend of Paolo Rossi to future generations.

A man and a footballer who has been for many a source of inspiration for his desire to go all the way and always believe in it.

Thanks Pablito, world legend, for all the emotions you have been able to give us.

Gianni Infantino
FIFA President

Lettera del Presidente FIGC Gabriele Gravina



PREFACE PRESIDENT FIGC

"Heroes are all young and handsome", with these few words we wish to remember our Paolo, with his arms in the air, while raising an entire country euphoric with joy. There is no more beautiful or real also attaining the qualities of a profound and carefree person, so unique in his being, extraordinarily 'popular', a champion both on the field and off.

Paolo loved people, which was reciprocated by the people, who had an even greater love for him. Paolo was always ensuing his supporters, while cheering for a goal or holding the World Cup, but in the end, he was everyday with the people and for the people. This most beautiful characteristic will retain his memory alive for an eternity, this also being thanks to several initiatives aimed to celebrate him, with the importance of passing on his legacy future generations, his passion, stubbornness and simplicity which made him a real national hero, far from any conventional schemes.

The composed and sincere emotion that crossed Italy in the days of his painful death represented a precious lecture: This moment simply confirmed how much Italy was reflected in him, becoming even more orphaned of authentic points of reference.

It is like the death of a dear friend that you haven't talked to for a while, but you know that you can always count on. It is as if there is no longer that part of us linked to the most beautiful period of our life. Our youth, summer, family and the minimalism that the years in which we live have been snatched away from us, thinking back to Paolo and his teammates, those precious moments of World Championships that can never be recreated, but remain a trophy in our hearts forever.

Paolo has been a role model of inspiration and heritage to all Italian football, and the Italian Football Federation will maintain the commitment made on the occasion of his funeral. His abilities will be even known and recalled to children, so that he may become a source of inspiration even for those who didn't have the privilege of meeting him. Feelings and values that we encountered on the day of the sober and participatory dedication ceremony of the Italian Football Federation Hall where the Federal Council meetings are held.

Paolo always lived fast, as when he scored his goals with a flicker that drove his football opponents crazy. This time he surprised even those who loved him, but there is one thing no one could ever take away from us: the memory of his beautiful person raising his arms to heaven, the smile on his face and the Italian tricolor on his heart.

Gabriele Gravina
Presidente della FIGC



worldex
Associazione Culturale

Grazie

Associazione Culturale Worldex
Sede Legale - Via del Cardello, 14 - 00184 Rome
Sede Operativa - Viale dei Parioli, 63 - 00197 Rome
Mob. +39 339 159 6113
www.sportgoals.com